

## 55.2.2 All. Avenulo cincinnatae-Ampelodesmion mauritanici Minissale 1995

### Sinonimi

-----

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Helictotricho hyblaei-Ampelodesmetum mauritanici* Minissale 1995

Comunità ad *Ampelodesmos mauritanicus* con *Avenula cincinnata* e *Helictotrichon convolutum* che si sviluppano in Sicilia sui pendii dei rilievi, sia costieri che interni; dal punto di vista bioclimatica questa associazione è presente in aree caratterizzate da precipitazioni medie annue comprese tra 600 mm e 1000 mm, e temperature medie annue comprese tra 11 e 18 °C.

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie perenni, aridofile, ad *Ampelodesmos mauritanicus*, distribuite nel Mediterraneo centrale, dove si rinvengono su suoli profondi, solitamente calcarei, marnosi o sabbiosi.

### Definizione e descrizione inglese

Perennial, arid communities that are dominated by *Ampelodesmos mauritanicus* and are distributed in central Mediterranean regions, where they usually develop on calcareous marly or sandy, deep soils.

### Ecologia

L'ambito di pertinenza di queste comunità sono le aree a termotipo termo- o mesomediterraneo, su substrati di varia natura, che danno luogo a suoli profondi, compatti, poco areati e ricchi in argilla. Si tratta di comunità pioniere che si insediano su pendii rocciosi anche scoscesi ma dove siano presenti accumuli di suolo. Le condizioni idonee alla diffusione di queste comunità si realizzano anche attraverso processi di degradazione di formazioni climaciche ad opera antropica, ad esempio in seguito ad incendi o tagli ripetuti.

### Distribuzione

L'alleanza ha distribuzione centro-Mediterranea, si rinviene in particolare nell'Italia meridionale, in Sicilia e in Tunisia.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

La fisionomia delle comunità riferibili a questa alleanza è quella di una prateria alta e piuttosto discontinua, dove l'*Ampelodesmos mauritanicus* è accompagnato da camefite o arbusti sempreverdi della macchia mediterranea e da altre emicriptofite cespitose come *Helictotrichon convolutum*, *Hyparrhenia hirta*, and *Stipa* sp. pl.

specie abbondanti e frequenti: *Ampelodesmos mauritanicus*, *Anthyllis vulneraria*, *Micromeria graeca*, *Dactylis hispanica*, *Galium lucidum*, *Elaoselinum asclepium*, *Psoralea bituminosa*, *Atractylis gummifera*, *Avenula cincinnata*,

specie diagnostiche: *Avenula cincinnata*, *Ampelodesmos mauritanicus*, *Pimpinella anisoides*, *Scorzonera columnae*, *Festuca coerulescens*, *Gypsophila arrostii*, *Dianthus graminifolius*, *Dianthus siculus*, *Eryngium bocconeii*, *Helminthotheca aculeata*, *Picris aculeata*, *Helictotrichon convolutum*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le stazioni primarie di *Ampelodesmos mauritanicus* sono rappresentate da habitat rupestri e semirupestri, su substrati principalmente calcari o dolomitici. Si possono però rinvenire associazioni tipiche di altri substrati, le quali risultano particolarmente legate a fenomeni di degradazione di querceti sempreverdi e caducifoglie.

L'alleanza è strettamente connessa alla serie dinamica della *Quercetea ilicis*, e alle comunità della classe *Quercio-Fagetea*. In particolare le serie di vegetazione legate all'*Ampelodesmion* sono:

Serie appenninica meridionale tirrenica acidofila della quercia virgiliana (*Erico arboreae-Quercio virgiliana* sigmetum)

Serie meridionale indifferente edafica della quercia virgiliana (*Oleo sylvestris-Quercio virgiliana* sigmetum)

Serie sicula basifila del leccio (*Pistacio lentisci-Quercio ilicis* sigmetum)

Serie ionica calcicola subacidofila del pino d'Aleppo (*Thymo capitati-Pino halepensis* sigmetum)

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è generalmente discreto, con un'ampia casistica di situazioni meglio rappresentative ed altre chiaramente degradate per effetto dei fenomeni di disturbo che caratterizzano gli ambiti in cui si sviluppano queste comunità (primi tra tutti il passaggio del fuoco e il pascolo).

In termini gestionali si ritiene opportuno conservare e monitorare i popolamenti al fine di approfondire le conoscenze sulla loro dinamica successionale. Contestualmente potrebbe essere utile in alcuni ambiti favorire il recupero di isole di naturalità nei contesti eccessivamente trasformati e poveri di comunità legnose coerenti con le potenzialità locali.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi  
Cinque Terre  
Appennino Tosco-Emiliano  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo C., Brullo S., Giusso del Galdo G., Guarino R., Minissale P., Scuderi L., Siracusa G., Sciandrello S., Spampinato G., 2010. The *Lygeo-Stipetea* class in Sicily *Annali di Botanica*, 4(0): 57-84.
- Brullo S., Scelsi F., Siracusa G. and Tomaselli V., 1998. Note fitosociologiche sulla vegetazione di Monte Lauro (Sicilia sud-orientale). *Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat.*, 29(352): 169-184.
- Brullo S., Scelsi F. and Spampinato G., 2001. La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. Laruffa, Reggio Calabria.
- Minissale P., 1995. Studio fitosociologico delle praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus*. *Coll. Phytosoc.*, 21:615-652.